



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO
REGIONALE

AREA DI COORDINAMENTO ASSISTENZA ISTITUZIONALE

SETTORE BILANCIO E FINANZE.

Responsabile di settore Fabrizio MASCAGNI

Incarico: DECR. DIRIG. CONSIGLIO REGIONALE n. 08 del 17-05-2013

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 505 - Data adozione: 20/06/2019

Oggetto: Liquidazione competenze mensili beneficiari assegno vitalizio diretto e indiretto - giugno 2019

Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B, C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/06/2019

Numero interno di proposta: 2019AD000634

VISTA la l.r. 5 febbraio 2008, n.4 “Autonomia dell’assemblea legislativa regionale”;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii;

VISTO il regolamento 27 giugno 2017, n. 28, “Regolamento interno di amministrazione e contabilità” (R.I.A.C.);

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 4 dicembre 2018, n.105 “Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2019-2020-2021”;

VISTE le seguenti deliberazioni dell’Ufficio di Presidenza:

- deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 15 gennaio 2019, n. 1, “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2019-2020-2021”;
- deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 15 gennaio 2019, n. 2, “Bilancio di gestione esercizio finanziario 2019”.

VISTE le successive deliberazioni del Consiglio regionale di variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2020-2021, nonché le deliberazioni dell’Ufficio di presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per l’anno 2019;

VISTA in particolare la deliberazione dell’Ufficio di presidenza 5 giugno 2019, n. 49, “3^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2019-2020-2021 e conseguente variazione al bilancio gestionale. Rideterminazione dei limiti di spesa di cui all’art. 6 del decreto legge n. 78 del 31/05/2010 convertito dalla legge n. 122 del 30/07/2010.”;

VISTO:

- la legge regionale n. 3 del 09 gennaio 2009 “Testo unico delle norme sui consiglieri e sui componenti della Giunta Regionale”, sue modifiche e integrazioni;
- la legge regionale n.27 del 31 maggio 2019 “Rideterminazione dei vitalizi regionali in attuazione della l.145/2018. Modifiche alla l.r.3/2009”, che dispone la rideterminazione secondo il metodo di calcolo contributivo del vitalizio regionale, con decorrenza 1° giugno 2019;
- in particolare l’articolo 9 della L.R.n.27/2019 “Abrogazione del divieto di cumulo dal 1° giugno 2019”, che abroga l’articolo 23bis della citata l.r.3/2009;

VISTO il decreto n.2 del 21/01/2019 “Accertamenti e impegni relativi alle partite di giro e operazioni per conto terzi relativi al trattamento economico dei consiglieri/assessori regionali e dei beneficiari di assegno vitalizio - anno 2019”;

VISTO il c.3bis dell'articolo 18 della l.r. n.3/2009 che stabilisce la rivalutazione annuale dell'indennità mensile ai fini della determinazione degli importi degli assegni vitalizi, in misura pari al 75 per cento dell'indice ISTAT dei prezzi di consumo delle famiglie di operai ed impiegati, a far data dal 1° gennaio 2015;

PRESO ATTO che tale indice ISTAT, disponibile alla data del 1° gennaio 2019 è pari all' 1,4 per cento, così come rilevabile dal sito ufficiale ISTAT, e che pertanto la percentuale da considerare per la rivalutazione è pari all' 1,05 per cento, facendo passare l'indennità presa a base di calcolo da € **8.216,38** a € **8.302,65**;

VISTO il decreto n. 885 del 3/11/2015 “Applicazione art.52 TUIR concernente le modalità di tassazione degli assegni vitalizi spettanti ai membri del Consiglio Regionale. Determinazione definitiva per l'anno 2015 e seguenti della quota parte degli assegni vitalizi da non assoggettare a ritenuta irpef”, con il quale, a seguito del parere rilasciato dall'Agenzia delle Entrate espresso su diretto interpello, viene stabilita la quota non imponibile degli importi degli assegni vitalizi, per l'anno 2015 e seguenti, pari al 20,60%;

VISTO:

- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del soggetto erede avente diritto del beneficiario di assegno vitalizio diretto Pasqualetti Ugo, deceduto in data 4 dicembre 2018, così come risulta dalla documentazione conservata agli atti dell'ufficio, nel quale sono indicati nell'allegato C gli aventi diritto all'eredità, parte integrante e sostanziale del presente decreto sottratto alla pubblicazione integrale, così come stabilito da Deliberazione U.P. 6 marzo 2014, n.22 “Banca dati degli atti del Consiglio regionale - Modalità di pubblicazione e di accesso”;
- che spetta agli eredi l'importo totale dell'assegno vitalizio del mese del decesso, così come previsto dall'art.19 c.4 della L.R. n.3/09;

CONSIDERATO:

- l'ammontare delle competenze dovute a favore degli ex consiglieri/assessori, beneficiari di assegno vitalizio aventi diritto, così come indicati nell'elenco conservato agli atti dell'ufficio, per un importo lordo dovuto, relativo alla mensilità di giugno 2019 pari a € **426.859,26**;
- che il risparmio di spesa determinato dall'applicazione dell'articolo 11, comma 3 della L.R.3/09, relativamente agli assegni vitalizi in erogazione, è pari per la mensilità di giugno 2019 a € **1.785,90**, e che confluisce nel cap.121/01 “Fondo oneri di cui all'art. 27 ter LR 3/2009 per fronteggiare emergenze sociali-ambientali” istituito con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.20 del 25 febbraio 2015;
- le richieste di alcuni beneficiari di assegno vitalizio di aderire all'associazione degli ex consiglieri, devolvendo a tal fine la quota dello 0,40% dell'importo del proprio assegno vitalizio lordo, così come risulta negli elenchi conservati agli atti dell'ufficio, da versare all'Associazione ex consiglieri della Regione Toscana, per un totale, relativo alla mensilità di giugno 2019 pari a € **597,90**;

- i pignoramenti notificati dal Tribunale relativi ai beneficiari di assegno vitalizio, elencati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto e sottratto alla pubblicazione integrale, così come stabilito da Deliberazione U.P. 6 marzo 2014, n.22 "Banca dati degli atti del Consiglio regionale - Modalità di pubblicazione e di accesso", per un totale di € **2.415,30** per la mensilità di giugno 2019, da riversarsi ai beneficiari aventi diritto individuati dal Tribunale stesso;
- che il pignoramento a carico dell'ex consigliere indicato al punto 2) dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto e sottratto alla pubblicazione integrale, così come stabilito da Deliberazione U.P. 6 marzo 2014, n.22 "Banca dati degli atti del Consiglio regionale - Modalità di pubblicazione e di accesso", è relativo ad assegno periodico corrisposto dal coniuge da ricomprendersi nell'art. 50 del TUIR e inquadrato tra i redditi da lavoro dipendente;
- le richieste di alcuni beneficiari di assegno vitalizio di cessione del V° del proprio assegno vitalizio, come indicato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto e sottratto alla pubblicazione integrale, così come stabilito da Deliberazione U.P. 6 marzo 2014, n.22 "Banca dati degli atti del Consiglio regionale - Modalità di pubblicazione e di accesso", per un totale relativo al mese di giugno 2019 pari a € **330,00**, da riversare alle società finanziarie indicate dagli stessi beneficiari, indicate nella documentazione conservata agli atti dell'ufficio;
- gli accertamenti nn. 14, 15 e 16 assunti sul cap. 9013 del Bilancio di previsione del Consiglio regionale 2019, per l'incasso rispettivamente delle ritenute erariali IRPEF, Addizionali Regionali e Addizionali Comunali;
- gli impegni nn.14, 15 e 16 assunti, sul cap. 70005 del Bilancio di previsione del Consiglio regionale 2019, per il versamento rispettivamente dell'IRPEF, delle Addizionali Regionali e delle Addizionali Comunali;

DATO ATTO:

- che con proprio ordine di servizio n. 120 del 10 agosto 2017 "Nuova definizione della microstruttura del Settore Bilancio e finanze" è stata nominata responsabile del procedimento per "Istruttoria per la corresponsione assegni vitalizi ad ex consiglieri e di reversibilità ad aventi diritto", la Sig.ra Siliana Ticci, titolare della PO "Gestione economica del trattamento degli eletti e funzioni di sostituto d'imposta";
- che il responsabile dell'istruttoria ha dichiarato che non sussiste alcun conflitto di interessi, anche potenziale, in merito al procedimento in oggetto e che l'istruttoria svolta, completa e regolare, si è conclusa nel senso conforme all'adozione del presente provvedimento (Allegato D);
- che non sussiste da parte del sottoscritto alcun conflitto di interessi per l'adozione del provvedimento in oggetto;

Stante le motivazioni espresse

DECRETA

1. di prendere atto della legge regionale n. 27 del 31 maggio 2019 “Rideterminazione dei vitalizi regionali in attuazione della l.145/2018. Modifiche alla l.r.3/2009”, che dispone la rideterminazione secondo il metodo di calcolo contributivo del vitalizio regionale, con decorrenza 1° giugno 2019;
2. di determinare conseguentemente gli importi degli assegni vitalizi ai sensi degli articoli 10 sexies, 10 septies, 10 octies e 10 novies della l.r.3/2009, così come modificata dalla l.r.27/2019;
3. di ripristinare l’assegno vitalizio regionale ai soggetti aventi diritto, di cui alla documentazione conservata agli atti dell’ufficio, a seguito dell’abrogazione del divieto di cumulo di cui all’art. 9 della legge regionale n. 27 del 31 maggio 2019, con decorrenza dal 1° giugno 2019;
4. di liquidare la somma totale lorda di **€ 426.859,26** di cui:
 - **€ 424.511,19** a titolo di competenze relative ai beneficiari di assegno vitalizio del mese di giugno 2019, così come indicati nell’elenco conservato agli atti dell’ufficio con imputazione sull’impegno n.26/2019 assunto sul Cap./Art. 10015 del Bilancio 2019 (centro di costo 80.02.82);
 - **€ 2.348,07** per le competenze relative al mese di dicembre 2018 spettante agli eredi dell’ex beneficiario di assegno vitalizio diretto di Pasqualetti Ugo deceduto in data 4 dicembre 2018, con imputazione sull’impegno n. 26/2019 Cap./Art. 10015 del Bilancio di previsione 2019 (centro di costo 80.02.82);
5. di trattenere sugli importi degli assegni vitalizi, con emissione di reversale d’incasso sull’accertamento n.126/2019 assunto sul Cap./Art.9037 del Bilancio di Previsione 2019, le quote per l’associazione degli ex consiglieri, per coloro che ne hanno fatto richiesta, così come indicato nell’elenco conservato agli atti dell’ufficio, per un totale di **€ 597,90** relativo alla mensilità di giugno 2019, con contestuale liquidazione a favore dell’Associazione ex consiglieri della Regione Toscana, imputando l’importo sull’impegno n.581/2019 assunto sul Cap./Art. 70037 del Bilancio di previsione 2019;
6. di trattenere 1/5 delle competenze nette dell’assegno vitalizio spettante al beneficiario di assegno vitalizio indicato al punto 1) dell’allegato A, pari ad **€ 287,76** parte integrante e sostanziale del presente decreto e sottratto alla pubblicazione integrale, così come stabilito da Deliberazione U.P. 6 marzo 2014, n.22 “Banca dati degli atti del Consiglio regionale - Modalità di pubblicazione e di accesso” a causa di pignoramento disposto dall’ex Equitalia (attualmente Agenzie Entrate-Riscossione) per la mensilità di giugno 2019, con emissione di reversale

- d'incasso sull'accertamento n.6/2019 assunto sul Cap./Art. 9038 del Bilancio di previsione 2019 e con contestuale liquidazione a favore dell'Agenzia Entrate-Riscossione indicato nell'Allegato A – elenco liquidazioni al punto 1) imputando la spesa sull'impegno n. 6/2019 assunto sul Cap./Art. 70039 del Bilancio di previsione 2019;
7. di prendere atto che la cifra pignorata e liquidata al punto 3) non è soggetta a ritenuta alla fonte;
 8. di trattenere un importo pari a € **800,00** sull'assegno vitalizio spettante all'ex consigliere indicato al punto 2) dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto e sottratto alla pubblicazione integrale, così come stabilito da Deliberazione U.P. 6 marzo 2014, n.22 “Banca dati degli atti del Consiglio regionale - Modalità di pubblicazione e di accesso”, a causa della procedura di pignoramento relativa ad assegno periodico corrisposto dal coniuge da ricomprendersi nell'art. 50 del TUIR e inquadrato tra i redditi da lavoro dipendente per la mensilità di giugno 2019, tramite emissione di reversale d'incasso sull'accertamento n. 140/2019 assunto sul Cap./Art. 9038 del Bilancio di previsione 2019, con contestuale liquidazione al beneficiario individuato dal Tribunale e indicato nell'Allegato A – elenco liquidazioni al punto 2), imputando l'importo sull'impegno n.1091/2019 assunto sul Cap./Art. 70038 del Bilancio di previsione 2019;
 9. di assoggettare l'importo di cui al punto 5) alle ordinarie ritenute previste per i redditi da lavoro dipendente, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 24 del DPR n.600 del 1973 e delle circolari Agenzia Entrate n.8/E del 2 marzo 2011 e 6/E del 19 febbraio 2015;
 10. di trattenere l'intero importo netto dell'assegno vitalizio, fatta salva la cessione del V° già in essere, spettante all'ex consigliere indicato al punto 3) dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto e sottratto alla pubblicazione integrale, così come stabilito da Deliberazione U.P. 6 marzo 2014, n.22 “Banca dati degli atti del Consiglio regionale - Modalità di pubblicazione e di accesso”, a causa della procedura di pignoramento in essere nei suoi confronti, pari a € **1.327,54** per la mensilità di giugno 2019, tramite emissione di reversale d'incasso sull'accertamento n.577/2019 assunto sul Cap./Art. 9038 del Bilancio di previsione 2019, rinviando il versamento delle somme trattenute a favore degli aventi diritto che saranno individuati dal Giudice competente;
 11. di trattenere la quota di 1/5 sulle competenze nette dell'assegno vitalizio spettante all'ex consigliere indicato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente decreto e sottratto alla pubblicazione integrale, così come stabilito da Deliberazione U.P. 6 marzo 2014, n.22 “Banca dati degli atti del Consiglio regionale - Modalità di pubblicazione e di accesso”, a causa di cessione del V°, pari a € **330,00** per la mensilità di giugno 2019, con emissione di reversale d'incasso sull'accertamento n.97/2019 assunto sul Cap./Art. 9038 del Bilancio di previsione 2019, con contestuale liquidazione alla finanziaria indicata nei documenti conservati agli atti dell'ufficio, imputando la spesa sull'impegno n.552/2019 assunto sul Cap./Art. 70039 del Bilancio di previsione 2019;

12. di liquidare a favore della Regione Toscana-Giunta regionale la somma complessiva di € **36.282,81** per Irap sulle competenze spettanti ai beneficiari di assegno vitalizio di giugno 2019, imputando l'importo sull'impegno n.27/2019 assunto sul Cap./Art.10016 del Bilancio di previsione 2019 (centro di costo 80.02.82);
13. di trattenere ai beneficiari di assegno vitalizio, con emissione di reversale d'incasso sull'accertamento n.14/2019 del Cap./Art.9013 del Bilancio di previsione 2019 le cifre indicate sugli elenchi conservati agli atti dell'ufficio relativi alla ritenuta IRPEF per un totale di € **86.294,30;**
14. di trattenere ai beneficiari di assegno vitalizio, con emissione di reversale d'incasso sull'accertamento n.15/2019 del Cap./Art.9013 del Bilancio di previsione 2019 le cifre indicate sugli elenchi conservati agli atti dell'ufficio relativi all'addizionale regionale per un totale di € **4.259,84;**
15. di trattenere ai beneficiari di assegno vitalizio, con emissione di reversale d'incasso sull'accertamento n.16/2019 del Cap./Art.9013 del Bilancio di previsione 2019 le cifre indicate sugli elenchi conservati agli atti dell'ufficio relativi all'addizionale comunale per un totale di € **1.728,68;**
16. di rinviare a successivo atto la liquidazione delle trattenute per IRPEF da versare alla Giunta Regionale.

Il Dirigente

Allegati n. 4

<i>A</i>	<i>Elenco pignoramenti</i> <i>795ea1a2a7f29d8a86bd154933d9edf5ec83650c85df2094f8528fc91dde3ad0</i>
<i>B</i>	<i>Elenco cessioni V</i> <i>1553164ee008412d3b691191e608de3b6fe25ec1646bd314d50b8f48dd3fc755</i>
<i>C</i>	<i>Elenco eredi</i> <i>eea99cc87fce9f81641ef4719cb4462019f320821870864ddc6389514c6de1e8</i>
<i>D</i>	<i>Attestazione regolarità istruttoria</i> <i>552539844123d5116e6931c742980a87c70c2f4f094abccba67fc7b17b45533c</i>

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE
Positivo

CERTIFICAZIONE